



CGIL UFFICIO MIGRANTI

Pesaro – Fano – Vallefoglia

CITTADINANZA PER RESIDENZA (ART. 9)

- Permesso di soggiorno o attestato di soggiorno permanente per cittadini UE
- Passaporto o carta d'identità per cittadini UE
- Carta d'identità italiana
- Certificato di nascita del paese d'origine con apostille, tradotto e legalizzato (l'apostille deve essere sull'originale e sulla traduzione legalizzata da notaio) o multilingue (Non ha scadenza)
- Certificato penale del paese d'origine e dei paesi terzi dove si è risieduto per più di 6 mesi apostillato, tradotto e legalizzato (l'apostille deve essere sull'originale e sulla traduzione legalizzata da notaio) (Valido 6 mesi).

I cittadini UE possono richiedere il certificato penale presso il Tribunale di Pesaro e Urbino.

Non occorre se si è entrati in Italia prima dei 14 anni.

Prima di reperire il certificato dal paese d'origine si consiglia un appuntamento conoscitivo presso l'Ufficio migranti Cgil.

- Autocertificazione di assenza di procedimenti penali in corso e/o condanne in Italia e, in caso di precedenti penali, SENTENZA DI CONDANNA E SENTENZA DI RIABILITAZIONE.
- PER CHI HA CAMBIATO COGNOME: Attestato consolare di esatte generalità (da fare presso Ambasciata o Consolato del proprio paese) da legalizzare successivamente presso la Prefettura (es. donne che dopo il matrimonio acquisiscono il cognome del marito) o atto di matrimonio.
- Spid personale (può essere richiesto a Poste Italiane o altri) o CIE attivata con app CieID
- Storico di residenza (non occorre in marca da bollo, basta autocertificazione)
- Stato di famiglia (non occorre marca in da bollo, basta autocertificazione)
- Attestato B1 lingua italiana rilasciato da Università per Stranieri di Siena, Università per Stranieri di Perugia o Società Dante Alighieri. (Necessario per chi non sia in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolo di studio rilasciato in Italia).
- Dichiarazione dei redditi (Cud o Mod. 730) degli ultimi 3 anni. I redditi devono essere mantenuti per tutto il tempo della durata della pratica (dai 24 ai 36 mesi).

8.263,31 per il richiedente la cittadinanza senza coniuge né figli a carico; € 11.362,05 per il richiedente la cittadinanza con coniuge a carico; € 516,00 ulteriori per ogni membro familiare a carico.

Possono concorrere al reddito coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle, genero e nuora e suoceri residenti con il richiedente.

- Contributo € 250 al Ministero dell'Interno. Da pagare solo dopo l'ok della referente Ufficio Migranti.
- Una marca da bollo da € 16
- Questionario (verrà fornito dall'operatrice durante il primo appuntamento conoscitivo)

SI PREGA DI PORTARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE, NO COPIE.